



Comune di Francavilla al Mare



Comune di Ortona



Comune di San Vito Chietino



Comune di Rocca San Giovanni



Comune di Fossacesia



Comune di Torino di Sangro



Comune di Casalbordino



Comune di Vasto



Comune di San Salvo



GAC Costa dei Trabocchi



Camera di Commercio Chieti

Camera di Commercio di Chieti



Capitaneria di Porto di Ortona

## Intesa Preliminare

### Per la realizzazione del Contratto di Costa.

#### PREMESSO CHE

1) la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 Ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U.C.E. n. L 327 del 22/12/2000), fissa per l'anno 2015 il raggiungimento dell'obiettivo di "buono" stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso l'integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità. In particolare viene sottolineata la necessità di ricorrere a sistemi di gestione integrata delle acque le cui politiche di governo e di controllo vanno affiancate alle altre politiche ambientali e di gestione del territorio al fine del perseguimento degli obiettivi di qualità;

2) i Contratti di fiume/costa si ispirano nei loro elementi fondanti alla Direttiva Quadro 2000/60/CE, che prefigura politiche sistemiche di riqualificazione delle acque superficiali e sotterranee, creando obiettivi comuni con altre normative europee che promuovono l'utilizzo di strumenti di governance e sussidiarietà per attuare le politiche ambientali, quali:

- la Direttiva Habitat 92/42/CEE, che prevede la creazione di una Rete ecologica europea;
- la Direttiva 2007/60/CE, relativa alla gestione del rischio alluvioni;
- la Proposta di Direttiva Quadro per la Protezione del Suolo, SFD - Soil Framework Directive, avente l'obiettivo di "proteggere il suolo dall'erosione e dall'inquinamento";
- la Direttiva quadro sulla Strategia per l'ambiente marino 2008/56/CE, successivamente recepita in Italia con il D.Lgs n. 190 del 13 ottobre 2010; tale Direttiva si basa su un approccio integrato e si propone di diventare il pilastro ambientale della futura politica marittima dell'Unione Europea; la Direttiva pone come obiettivo agli Stati membri di raggiungere entro il 2020 il buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") per le proprie acque marine; ogni Stato deve quindi, mettere in atto, per ogni regione o sottoregione marina, una strategia che consta di una "fase di preparazione" e di un "programma di misure" (*per buono stato ambientale delle acque marine si intende la capacità di preservare la diversità ecologica, la vitalità dei mari e degli oceani affinché siano puliti, sani e produttivi mantenendo l'utilizzo dell'ambiente marino ad un livello*

*sostenibile e salvaguardando il potenziale per gli usi e le attività delle generazioni presenti e future).*

3) La direttiva dell'Unione Europea 2008/56/CE istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino e individua "l'ambiente marino" come patrimonio prezioso che deve essere, salvaguardato e, ove possibile, ripristinato al fine di mantenere la biodiversità e preservare la diversità e la vitalità di mari ed oceani mantenendoli puliti, sani e produttivi, promuovendo l'integrazione delle esigenze ambientali in tutti gli ambiti politici pertinenti e costituire il pilastro ambientale della futura politica marittima dell'Unione Europea basato sullo sviluppo di una strategia tematica per la protezione e la conservazione dell'ambiente volta a promuovere l'uso sostenibile dei mari e la conservazione degli ecosistemi marini. In sostanza applicare un approccio ecosistemico alla gestione della attività umane, che possa consentire l'uso sostenibile ed al contempo mantenere, proteggere e preservare l'ambiente marino.

Per realizzare gli obiettivi enunciati, occorre procedere con un approccio sistemico che parte dall'analisi del territorio data la diversità delle condizioni, delle problematiche e delle esigenze che la caratterizzano, tenendo conto della natura transfrontaliera dell'ambiente marino e quindi coordinando e cooperando anche con le regioni transfrontaliere gli interventi.

Il Contratto di Costa rappresenta uno strumento innovativo per la gestione dell'ambiente marino caratterizzato dalla partecipazione volontaria delle parti mediante un approccio di partecipativo che parte dal basso.

Tale strumento prevede un'ampia mobilitazione degli attori locali per definire ed individuare un piano di azione condiviso e finalizzato ad affrontare le problematiche ambientali degli ecosistemi marini, consentendo al contempo di pervenire in maniera più consapevole all'individuazione dei problemi locali, alle gradualità delle azioni da mettere in campo nonché ad una maggiore consapevolezza nella gestione delle risorse e alla minimizzazione dei conflitti.

Il Contratto di Costa va inteso anche quale elemento unificante (per pervenire anche ad un "Contratto dei Contratti") degli eventuali Contratti di Fiume attivati dai Comuni il cui territorio lambisce la costa interessata dalle azioni del GAC (l'idea è quella del "pettine", con l'elemento costa che raccoglie i vari innesti delle aste fluviali che scorrono all'interno dei territori comunali)

L'esperienza dei Gac, come strumento di sviluppo economico legato alla pesca, può costituire un mezzo di propulsione dello sviluppo della fascia costiera se coniugato ai "Contratti di Costa", estensione dei Contratti di Fiume:

- nuova modalità di fare programmazione territoriale con un'ampia **partecipazione "dal basso"** di quelle componenti - dagli enti locali, dagli operatori commerciali, alle associazioni e a tutti i più diversi portatori d'interesse - che vogliono essere parte attiva nella costruzione di un modello di sviluppo largamente condiviso.

4) gli Enti e le Amministrazioni firmatarie, con lo strumento del Contratto intendono affrontare le problematiche relative al "**Contratto di Costa della Costa dei Trabocchi**" attraverso un percorso di concertazione e con la volontà di perseguire obiettivi comuni di sviluppo, tutela e riqualificazione del territorio partendo dall'elemento acqua;

5) sono stati organizzati, presso la Sede del GAC Costa dei Trabocchi (Organizzazione che ha promosso l'iniziativa) e presso la CCIAA di Chieti/Pescara nei giorni 24.11.2015 e 08.02.2016 due workshop allo scopo di far emergere in linea generale le criticità del territorio e definire i primi obiettivi del percorso; ai workshop hanno partecipato referenti di diverse Amministrazioni Comunali, oltre ad Esperti di edènia soc. coop. e del C.D.C.A. (che hanno illustrato gli elementi di forza del Contratto di Costa), mentre altre nel frattempo hanno dichiarato il loro interesse per la sottoscrizione di una Intesa Preliminare propedeutica alla attivazione di un **Contratto di Costa della Costa dei Trabocchi**;

6) ad oggi formalmente le seguenti Amministrazioni Comunali hanno manifestato interesse per l'attivazione della procedura per la sottoscrizione del Contratto di Costa (oltre alla CCIAA di Chieti e al GAC Costa dei Trabocchi): **FrancaVilla al Mare, Ortona, San Vito Chietino, Rocca San Giovanni, Fossacesia, Torino di Sangro, Casalbordino, Vasto, San Salvo.**

## VISTI

- La Direttiva 2000/60/CE in materia di tutela delle acque che individua il bacino idrografico come corretta unità di riferimento per il governo delle risorse idriche.
- Il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i. che ha recepito la suddetta Direttiva.
- Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo.
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Chieti.
- Gli altri strumenti di pianificazione territoriale e di salvaguardia ambientale di riferimento.
- La Direttiva Habitat 92/42/CEE, che prevede la creazione di una Rete ecologica europea.
- La Direttiva 2007/60/CE, relativa alla gestione del rischio alluvioni.
- La Proposta di Direttiva Quadro per la Protezione del Suolo, SFD - Soil Framework Directive, avente l'obiettivo di "proteggere il suolo dall'erosione e dall'inquinamento".
- La Direttiva quadro sulla Strategia per l'ambiente marino 2008/56/CE, successivamente recepita in Italia con il D.Lgs n. 190 del 13 ottobre 2010; tale Direttiva si basa su un approccio integrato e si propone di diventare il pilastro ambientale della futura politica marittima dell'Unione Europea; la Direttiva pone come obiettivo agli Stati membri di raggiungere entro il 2020 il buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") per le proprie acque marine; ogni Stato deve quindi, mettere in atto, per ogni regione o sottoregione marina, una strategia che consta di una "fase di preparazione" e di un "programma di misure" (*per buono stato ambientale delle acque marine si intende la capacità di preservare la diversità ecologica, la vitalità dei mari e degli oceani affinché siano puliti, sani e produttivi mantenendo l'utilizzo dell'ambiente marino ad un livello sostenibile e salvaguardando il potenziale per gli usi e le attività delle generazioni presenti e future*);
- Il documento "Analisi Preliminare e Piano delle Attività" predisposta dal GAC Costa dei Trabocchi, utile elemento di base conoscitiva propedeutico alla successiva fase di indagine e analisi sulle tematiche specifiche.

La Camera di Commercio di Chieti, il GAC Costa dei Trabocchi, e i comuni di **FrancaVilla al Mare, Ortona, San Vito Chietino, Rocca San Giovanni, Fossacesia, Torino di Sangro, Casalbordino, Vasto, San Salvo.**

## SOTTOSCRIVONO

la presente Intesa Preliminare al fine di giungere alla sottoscrizione del "**Contratto di Costa della Costa dei Trabocchi**".

### **Art. 1 ) Obiettivi**

- individuare un percorso operativo condiviso da attivare sulla c.d. "**Costa dei Trabocchi**" che porti alla stipula del Contratto di Costa per il raggiungimento di obiettivi di buona qualità ambientale, avente quale riferimento principale le

Direttive Comunitarie, il Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e degli altri strumenti operativi del settore;

- dare avvio e continuità ad un percorso di condivisione e concertazione dedicato, che coinvolga tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di partecipazione e animazione;
- Definire un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere, i cui elementi caratterizzanti siano il risultato di un'azione volta al perseguimento di strategie quali:
  - o riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi;
  - o produzione e gestione sostenibili delle risorse alieutiche;
  - o riequilibrio del bilancio idrico;
  - o coordinamento con le azioni di riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali che sfociano sulla costa interessata;
  - o miglioramento della fruizione turistico/ambientale della costa e delle aree ad essa connesse;
  - o coordinamento delle politiche urbanistiche, insediative e di tutela ambientale dei territori comunali coinvolti;
  - o condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua;
  - o coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico e dell'erosione costiera;
  - o altre da definire durante la fase di concertazione.

## **Art. 2) Attività**

Si dovrà pervenire a:

1. Definizione condivisa del **Piano d'Azione**, parte integrante e sostanziale del Contratto di Costa contenente:

- **L'Analisi territoriale definitiva** che costituisce il fondamento conoscitivo del territorio della costa;
- **l'Abaco delle Azioni** con l'elencazione e la descrizione delle misure che si intendono attuare per concretizzare gli obiettivi del Contratto (ambientali, naturalistici, di mitigazione del rischio, di fruizione del territorio, di sviluppo, di cultura dell'acqua, di riduzione dell'inquinamento, etc.);
- **il Piano di comunicazione e partecipazione** che esplicita le modalità e le tempistiche attraverso cui garantire il corretto coinvolgimento di tutti i soggetti e la più chiara ed ampia comunicazione, per rendere pubblica e trasparente l'azione del Contratto;
- **il Programma di monitoraggio** che deve essere strutturato in modo da valutare sia l'evoluzione del processo che il grado di attuazione del Piano di Azione.

2. Definizione e condivisione della bozza di **Contratto di Costa** che individui gli Accordi tra i soggetti sottoscrittori in un'ottica di azione comune per il miglioramento della qualità ambientale e la riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino.

3. Individuazione e il coinvolgimento di ulteriori soggetti, potenzialmente interessati a sottoscrivere il Contratto o comunque ritenuti rilevanti, al fine di garantire una ampia partecipazione al processo.

## **Art. 3) Struttura organizzativa**

L'intero processo sarà supportato da:

1) una **Cabina di Regia**, organo politico-decisionale, composta dai Referenti dell'Amministrazione Regionale, Provinciale e dei Comuni sottoscrittori;

2) una **Segreteria Tecnica**, organo esecutivo avente funzioni di supporto alla Cabina di Regia composta dai Referenti Tecnici (interni e/o esterni) individuati dai

Comuni, dalla CCIAA di Chieti/Pescara, del GAC Costa dei Trabocchi, e da altri soggetti pubblici e/o privati questi ultimi anche con funzione di Segreteria Organizzativa;

3) una **Assemblea** composta dai vari portatori di interesse locale nella forma di organizzazioni legalmente costituite.

#### **Art. 4) Tempi e durata dell'intesa**

L'Intesa ha durata fino alla sottoscrizione del Contratto di Costa.

#### **Art. 5) Ruolo e impegni dei soggetti sottoscrittori**

##### **5.1) CCIAA Chieti e GAC**

Partecipano alla Cabina di Regia e alola Segreteria Tecnica e hanno funzioni di coordinamento delle attività della presente Intesa Preliminare al fine di garantirne efficacia e attuazione in sinergia con le politiche locali e con gli indirizzi stabiliti dalla Regione Abruzzo e da altri Enti in materia di Contratti. Verificano la disponibilità di eventuali risorse economiche regionali da destinare al percorso intrapreso sulla base delle somme eventualmente destinate dalla Regione Abruzzo al percorso o mediante l'attivazione di specifici finanziamenti comunitari, nazionali e/o regionali.

##### **5.2) Comuni di Francavilla al Mare, Ortona, San Vito Chietino, Rocca San Giovanni, Fossacesia, Torino di Sangro, Casalbordino, Vasto, San Salvo.**

Garantiscono la propria partecipazione al processo nonché il coinvolgimento degli altri attori presenti nel loro territorio al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1. Una rappresentanza di questi potrà partecipare alla Cabina di Regia. Potranno altresì destinare delle risorse economiche (da definire dopo la sottoscrizione dell'Intesa Preliminare) per le attività organizzative connesse al raggiungimento della sottoscrizione del Contratto di Fiume.

**5.3)** Ulteriori eventuali altri soggetti (Enti Pubblici o Privati, Organizzazioni, Istituti, Riserve, ecc.) potranno essere interpellati per la eventuale estensione dell'Intesa, al fine di definire il bacino di riferimento del Contratto di Costa. Saranno altresì coinvolti nel percorso tutti gli Enti Pubblici e/o Privati che hanno già svolto o svolgono attività di studio o ricerca sul territorio di riferimento, al fine di utilizzare, laddove possibile, i risultati delle analisi effettuate.

I soggetti sottoscrittori si impegnano inoltre, per la parte di propria competenza, a dare adeguata informazione e diffusione dell'iniziativa in corso e dare attuazione al Piano di Azione del Contratto di Costa.

#### **Art. 6) Modifiche all'Intesa Preliminare**

La Cabina di Regia, di cui all'art. 3, potrà in corso d'opera apportare alla presente Intesa d'Intesa quelle modifiche che saranno ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1.

#### **Camera di Commercio di Chieti**

Il Presidente

Roberto Di Vincenzo

---

#### **GAC Costa dei Trabocchi**

Il Presidente

Franco Ricci

---

**Capitaneria di Porto di Ortona**

Il Comandante

Pio Oliva

---

**Comune di Francavilla al Mare**

Il Sindaco

Antonio Luciani

---

**Comune di Ortona**

Il Sindaco

Vincenzo D'Ottavio

---

**Comune di San Vito Chietino**

Il Sindaco

Rocco Catenaro

---

**Comune di Rocca San Giovanni**

Il Sindaco

Roberto Di Vincenzo

---

**Comune di Fossacesia**

Il Sindaco

Enrico Di Giuseppantonio

---

**Comune di Torino di Sangro**

Il Sindaco

Silvana Priori

---

**Comune di Casalbordino**

Il Sindaco

Remo Bello

---

**Comune di Vasto**

Il Sindaco

Luciano Lapenna

---

**Comune di San Salvo**

Il Sindaco

---

Letto, approvato e sottoscritto.